D.A. n. __4____/Gab del __20/01/2025

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione anno 2025

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "*Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8"*;

VISTO il decreto presidenziale 4 ottobre 2022, n. 17 recante "*Modifica del decreto presidenziale 16 novembre 2018, n. 29, regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali*";

VISTO l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il triennio giuridico ed economico 2016-2018;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3*;

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante "*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*";

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*;

VISTO il D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5*, *recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*",;

VISTO il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante "*Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance";*

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";*

VISTO l'art. 6 del Decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao);

VISTO il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 recante *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"*;

VISTO il decreto presidenziale n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO l'aggiornamento per l'annualità 2025 del *"Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale"* su cui l'OIV ha espresso parere;

VISTO il *"Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026"* adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 47 del 16 febbraio 2024;

VISTO il "*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025/2027*" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 231 del 28 giugno 2024;

VISTA la "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFR) 2025/2027*" approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 333 del 04 novembre 2024;

VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1 recante *"Legge di stabilità regionale 2025/2027";*

VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2 recante "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027"*;

VISTO il programma di governo presentato dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell'Assemblea regionale Siciliana dell'01 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26;

VISTO il D.P.Reg n. 777/AREA 1/S.G. del 15 novembre 2022 con il quale il Presidente della Regione ha nominato la D.ssa Giovanna Volo Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Salute;

VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 24877/Gab del 2 dicembre 2024, recante "*Indirizzi per la*

programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025";

VISTA la nota prot. n. 6464/Gab del 3 dicembre 2024 *"Avvio procedimento per l'adozione della direttiva Assessoriale concernente l'azione amministrativa e la gestione anno 2025"*;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025" dell'Assessore regionale per la Salute;

VISTE le proposte formulate dai dirigenti generali dei Dipartimenti regionali nei quali è articolato questo Assessorato, elaborate con il supporto tecnico-metodologico della Struttura Tecnica Permanente OIV e condivise dall'Assessore sin dalla prima data di proposta, di seguito indicate:

- Dipartimento della Pianificazione Strategica – Dott. Salvatore Iacolino – nota prot. n. 55690 del 16 dicembre 2024;
- Dipartimento delle Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico – Dott. Salvatore Requirez - nota prot. n. 42211 del 16 dicembre 2024;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 430 dell'11 dicembre 2024 – "Conferimento incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute - Dott. Giacomo Scalzo";

VISTO il D.P.Reg n. 6069 del 18 dicembre 2024 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute al Dott. Giacomo Scalzo a far data dal 1° gennaio 2025 e, per l'effetto, è stato trattenuto in servizio, fino al 31 dicembre 2024 il Dirigente Generale Salvatore Requirez;

VISTA la nota prot. n. 18 del 02 gennaio 2025 - presa di servizio del Dott. Giacomo Scalzo – Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;

VISTA la nota prot. n. 709 del 10 gennaio 2025, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico - Dott. Giacomo Scalzo – ha condiviso la proposta di programmazione degli obiettivi apicali 2025 e triennali formulate con citata nota prot. n. 42211 del 16 dicembre 2024 dal Dirigente protempore Dott. Salvatore Requirez;

VISTO il D.P.Reg n. 13 A1/S.G. del 17 gennaio 2025 con il quale il Presidente della Regione a seguito delle dimissioni della Dott.ssa Giovanna Volo dalla carica di Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Salute assume temporaneamente le funzioni di Assessore regionale per la Salute, fino all'insediamento del nuovo Assessore.

RITENUTO di condividere la proposta degli obiettivi operativi e triennali di cui alle citate note prot. n. 55690 del 16 dicembre 2024 (Dipartimento per la Pianificazione Strategica) e nota prot. n. 42211 del 16 dicembre 2024 (Dipartimento delle Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico);

VISTA la nota prot. n. 337/Gab del 17/01/2025 con la quale è stata trasmessa la proposta degli obiettivi Apicali e triennali per la coerenza con i contenuti della Direttiva Presidenziale di indirizzo prot. n. 24877/Gab del 2 dicembre 2025;

VISTA la nota Presidenziale prot. n. 1022/Gab del 17/01/2025 di coerenza con i contenuti della citata Direttiva Presidenziale;

EMANA

La Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025

Finalità

La presente "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025" costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale prot. n. 24878/Gab del 2 dicembre 2024, recante "*Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025"* nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie.
Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.
La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

Principi

L'intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'Amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e di indirizzo del Governo, tra cui il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), il Bilancio della Regione ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.
Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali.

Destinatari

I destinatari della presente Direttiva sono i dirigenti generali del Dipartimento regionale della Pianificazione Strategica e del Dipartimento regionale delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, afferenti all'Assessorato regionale della Salute, ai quali è affidata un'attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. I dirigenti citati hanno condiviso con l'Assessore gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali a loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.
Coerentemente con le indicazioni contenute nel *"Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale"* citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.
L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.
Le attività correlate agli obiettivi operativi, da svolgere a cura dei dirigenti apicali, sono sottoposte a costante monitoraggio finalizzato all'attivazione di eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari in corso d'anno.
L'attività di monitoraggio, ai sensi dell'art.6 e 15, comma 2 lett. c) del D.lgs.150/2009 come modificato dal D.lgs. 74/2017, viene esercitata dall'Organo politico di riferimento e, ai fini della misurazione della performance

organizzativa dall'OIV, ai quali i Dirigenti Generali trasmettono un report semestrale sull'avanzamento degli obiettivi. L'OIV, avvalendosi della propria struttura tecnica nonché del supporto dei dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati), verifica nel corso dell'anno l'andamento della performance organizzativa rispetto agli obiettivi contenuti nella Sezione Performance del PIAO segnalando, ove ne ricorra la necessità, l'opportunità di apportare interventi correttivi in corso di esercizio all'Organo di indirizzo politico-amministrativo.
L'attività di monitoraggio comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto, fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report nel pieno rispetto dei termini indicati dal vigente "*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale*".
Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva. I relativi report dovranno essere trasmessi all'OIV e, per conoscenza, all'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore.
In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché il pieno efficace utilizzo della piattaforma GZOOM costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati.
La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52.

Contenuti
Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai Centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolato l'Assessorato (Dipartimento regionale Pianificazione Strategica e del Dipartimento regionale delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico) riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2025 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2) nonché le schede riportanti gli obiettivi triennali.

PIAO - Obiettivi di Valore Pubblico
L'introduzione del PIAO costituisce un importante passo nel processo di semplificazione dell'attività delle amministrazioni pubbliche e diminuzione del peso burocratico, proponendo una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione e garantendo la qualità e la trasparenza dei servizi ai cittadini e alle imprese. Infatti, attraverso una maggiore qualità dei programmi e, di conseguenza, dei servizi offerti, l'obiettivo principale del PIAO è proprio quello di creare e aggiungere valore (pubblico) alla vita di cittadini e imprese, rispondendo al meglio alle diverse esigenze e criticità che, di giorno in giorno, si vanno a sviluppare.
Entrambi i Dipartimenti di questo Assessorato sono stati coinvolti per la selezione degli obiettivi di valore pubblico in prosecuzione dei precedenti PIAO e le relative schede attualizzate (degli obiettivi di valore pubblico) delle suddette strutture saranno riportate nell'apposita sezione "Valore Pubblico" del predisponendo PIAO 2025/2027.

La sottoscrizione della presente direttiva si intende estesa anche alle singole schede accluse alla stessa.

Il Presidente della Regione
n.q. di Assessore per la Salute ad interim
Schifani

RENATO SCHIFANI
Firmato digitalmente da RENATO SCHIFANI
Data: 2025.01.20 17:08:42 +01'00'